

Montepiesi



Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Federica Damiani - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Campo dei Fiori, 2 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Lazzeri Sabrina e Bogni Sergio C/C P. 001002435814

n. 1 - 2 - 3

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XLVI gennaio - febbraio - marzo 2015

5 Aprile — Pasqua

Chi crede in Gesu' Figlio di Dio e segue i suoi insegnamenti avrà la vita eterna



La Resurrezione - (Giotto, Cappella degli Scrovegni, Padova).

46° TIRITERA DELLA BEFANA

vignette di Samuele Calosi

La Befana un po' stravolta
è tornata un'altra volta
e puntando entrambi gli indici
apre il duemilaquindici

poi aspettando Montepiesi
te lo vede ogni tre mesi
e ha gridato: zitti e mosca!
L'olio è poco e con la mosca.

Come fu col Granducato
ora ci hanno ripensato:
con Cetona e San Casciano
uniranno anche Sarteano.

Per la strada i Magi Re
li ha trovati tutti e tre
e con gli elfi e i mercatini
ha giocato coi bambini.

Si avvicina pian pianino
alla Porta San Martino;
sarà alfin ripristinata
quella Porta dimezzata?

S'è goduta il bel Castello
poi lassù Castiglioncello
e per fine settimana
anche Fontevetrina.

Anche se 'n c'è più una lira
ha rivisto anche la pira
riscaldando un grande coro
di cui il nome lo san loro.

Rende omaggio con fatica
ai presepi. Che salita!
Son quest'anno rinnovati
con aiuto li ha trovati.



Ci domanda: che mi dici?
Han levato alfine l'ICI?
Tasi e IMU, che aspettate?
Son le tasse raddoppiate.

Ma con quella di soggiorno,
puoi notarlo tu ogni giorno,
tante cose han sistemato
e Sarteano è migliorato.

Si scoraggia se la pista
non ciclabile l'ha vista
ed allora in tutta fretta
lascia star la bicicletta.



Ma guardando Via dei Fiori
che rinsalda tutti i cuori
è contenta e fa gli inchini
al museo del Morgantini

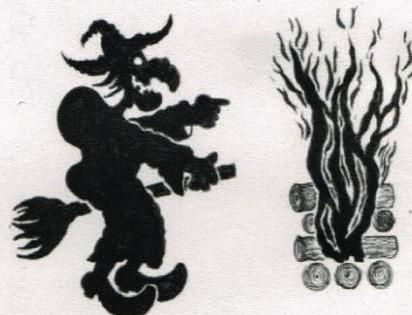
vede infin Santa Vittoria
con quel crollo, brutta storia,
Ma chissà chi ci provvede?
Beh! Nessuno. Non ci crede.



Poi ci mette tutti in riga
per vedere la Quadriga
e con modi meno bruschi
si consola con gli Etruschi

Come fu dell'Ospedale
ruba il Corpo Forestale
trasferendolo più in basso
senza fare molto chiasso.

Congelata dal gran gelo
se n'è andata verso il cielo;
per scaldarci che propone?
Un bel sacco di carbone.



Società Filarmonica Sarteano dal 1850

Auguri di Felice Anno Nuovo a tutte le nostre care lettrici e lettori, la Società Filarmonica Sarteano è lieta di ripercorrere insieme a voi gli appuntamenti che l'hanno vista protagonista durante il periodo invernale. Lo scorso 19 Ottobre, presso la sede sociale, la Filarmonica di Sarteano ha realizzato un open day, con il quale ha presentato gli strumenti musicali ed i corsi offerti dalla Scuola di Musica. Dopo i festeggiamenti in onore dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, tenutisi Domenica 2 Novembre, la Filarmonica si è esibita nei giorni del 21 e 24 Dicembre, all'interno del Mercatino di Natale in Piazza XXIV Giugno, con un giro dei Presepi delle Con-

trade e facendo visita alla Casa degli Elfi, allietando le vie del Paese con una serie di brani tipicamente tradizionali e per la maggior parte natalizi ma eseguiti in maniera del tutto innovativa in quanto la Filarmonica stessa si è presentata come una formazione che prende il nome di marching band, su proposta del vicepresidente Damiano Vizzini. La Filarmonica di Sarteano ha inoltre realizzato per il secondo anno consecutivo il Presepe all'interno dei locali dell'Associazione; si ringraziano a tal proposito per l'impegno i quattro volontari che si sono dedicati alla realizzazione ossia Michela Agostini, Stefania Benocci, Alberto Terrosi ed Ivan Fontani. Il Pre-

sepe ha contato circa ottantasei visitatori. La Società Filarmonica Sarteano coglie l'occasione per porgere a tutti voi i più cari saluti e vi dà appuntamento al prossimo numero.

Ringraziamenti

La Società Filarmonica Sarteano ringrazia il Signor Ugo Gabriele de Mohr e la Sig.ra Geneviève Genin per la donazione di alcuni spartiti di musica. Si ringrazia inoltre la Ditta Bai per aver donato alla nostra Associazione alcuni pancali per la realizzazione del Presepe e Dino Favetti per aver messo a disposizione il proprio mezzo per il trasporto dei pancali.

Michela Agostini - 8 Gennaio 2015

NOTIZIE DAL COMUNE

I consigli comunali di Cetona, San Casciano e Sarteano hanno approvato l'associazione delle funzioni fondamentali (bilancio, affari generali, ufficio tecnico, edilizia scolastica ecc.) delle tre amministrazioni dentro l'unione dei Comuni. I primi due Comuni sono stati obbligati dalla legge Del Rio dal 1° Gennaio 2015; il percorso di associazione è già stato avviato, con l'obiettivo di creare servizi migliori per i cittadini. A questo si riferisce un comunicato stampa del 5 Gennaio u.s. in cui è scritto "non sarà un percorso immediato e porterà risparmi e uffici unici con più competenze e più specializzati". Ricordiamo con l'occasione che nel tempo del Granducato c'era stata per un certo numero di anni un'unione anche più radicale: alla comunità di Sarteano erano stati uniti Chianciano, Cetona e Castiglioncello del Trinoro.

Un notevole risparmio energetico ed economico (circa 2500 euro all'anno) è stato ottenuto con l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici della Casa di Riposo Comunale, del Distretto sanitario/118 e delle Scuole Medie. Notevole anche il risparmio derivante dall'utilizzazione di energia proveniente da fonti rinnovabili per l'illuminazione pubblica.

Un servizio di notevole importanza per la sicurezza dei cittadini e del patrimonio comune è stato realizzato con il posizionamento di telecamere in vari punti strategici; le telecamere inquadrano così in ogni ora del giorno e della notte eventuali malintenzionati.

È stato distribuito un periodico del Comune, con il titolo "Quota 573". In ben 48 pagine è riassunto il bilancio di altre realizzazioni dell'attuale Amministrazione Comunale nei due anni e mezzo dall'elezione. Montepiesi ha letto i comunicati stampa che hanno preceduto "Quota 573", riportando, nei limiti concessi dallo spazio e dal tempo, le notizie principali. Dispiace non vedere nessun riferimento al Parco delle Piscine che - come la Giostra del Saracino - è il principale motore della nostra economia. In questo primo numero del 2015 Montepiesi cercherà di fare un memorandum, cominciando da qualche statistica. I nuclei familiari di Sarteano sono 2.053; gli abitanti di età inferiore ai 15 anni sono 641; gli abitanti di età superiore ai 65 anni sono 1.257; i residenti provenienti da altre nazionalità sono 517; i cittadini che hanno ricevuto il contributo affitto per il 2012 e il 2013 sono stati 30; 145 studenti hanno ricevuto negli stessi due anni risorse per il diritto allo studio; 700.000 euro sono stati investiti in opere pubbliche; gli accessi al Castello sono stati 6598 nel 2014; 800 prestiti di libri nella biblioteca comunale nel 2013; 320 abitanti si sono iscritti al centro sociale comunale per anziani "Costa di Piazza". Notevole l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti.

Grazie ai progetti di successo "Sarteano living" - presentato dal Sindaco Francesco Landi alla settima edizione della BTO (Fiera del Turismo nazionale on line) alla presenza del Ministro Franceschini - e

"adotta un'aiuola", Sarteano si è aggiudicato il primo premio allo SMAU di Firenze, di notevole importanza per estendere la fama di Sarteano nel mondo del turismo.

Fra le iniziative ricordiamo i "parcheggi rosa", l'istituzione del Consiglio Comunale ragazze e ragazzi, l'ampliamento dei posti mercato per i prodotti a Km 0, i contributi per le nuove attività economiche, per la sostituzione di insegne e ristrutturazioni nel centro storico, il progetto per il Parco archeologico delle Pianacce, lo studio per la realizzazione di una "Sala dell'arte sacra" nella Chiesa di San Martino per una maggiore valorizzazione delle eccezionali opere d'arte conservate nel nostro paese.

Non è macata la collaborazione con le principali associazioni di Sarteano, quali la "Giostra del Saracino", la Misericordia, la Pro-loco, gli "Arrischanti", l'AVIS-FRATRES, la Filarmonica, l'Auser, "Sarteano viva", il Gruppo Archeologico Etruria, "l'Ombrico", la Cooperativa "Spazio-sport", la "Bottega del mondo", il Gruppo Pattinatori, il Motoclub, la squadra "Rosa canina", il Comitato dei genitori, ecc., associazioni che tanta importanza hanno per la qualità della vita. L'intensa attività estiva iniziata con Adamo ed Eva, che ha avuto il clou nella Giostra del Saracino e nella "Civitas infernalis", e le recenti iniziative natalizie (presepi, mercatini, villaggio degli elfi, pire, coro dell'Antognone, bel concerto rock della "Big Band Night", in piazza, con tanta gente incurante dei 5 gradi sotto zero l'ultimo giorno dell'anno, spettacoli teatrali con il tutto esaurito, i "Re Magi" ecc.) hanno confermato la vitalità delle associazioni sartheanesi.

Oltre agli innovativi presepi delle cinque Contrade, che con un tema biblico progressivo hanno accompagnato la Natività e hanno fatto scoprire angoli sconosciuti del borgo medievale, è stato realizzato un "presepio vivente" che è stato rappresentato più volte (di cui una a Fontevetriana).

Guido Ceronetti a Sarteano

Il 12 Dicembre una sala mostre gremita di un pubblico affascinato e competente ha assistito alla presentazione, fatta da Massimo Orlandi, l'autore del libro "La terra è la mia preghiera, vita di Gino Girolomoni" una persona veramente eccezionale che tutti dovrebbero conoscere. Ottima l'organizzazione della "Bottega del mondo" e di "Oxfam". La serata è stata arricchita dalla presenza dei tre figli del contadino Gino Girolomoni (1946-2012), che ne continuano l'opera. Girolomoni volle tornare nella sua campagna, riportando nella terra marchigiana molti agricoltori e organizzandoli in cooperativa. Ricostruì l'antico suggestivo convento di Montebello facendone un centro di incontri di spiritualità, valorizzò l'agricoltura biologica, e costruì un pastificio per portare il grano dalla spiga alla tavola. Ha voluto essere presente alla serata anche il famoso poeta, filosofo, scrittore, giornalista e regista Guido Ceronetti, che ha preso la parola ricordando la sua amicizia con Girolomoni. Ceronetti, considerato l'ideologo dell'agricoltura biologica è beneficiario dal 2009 della legge Bacchelli, che lo Stato assegna a cittadini che "hanno onorato la patria" e sono in disagiate condizioni economiche. Ceronetti traduttore di 4 lingue antiche: aramaico, latino, greco e ebraico antico e fondatore del "teatro dei sensibili" si è detto innamorato di Sarteano, dove spesso viene percorrendo le antiche strade, soffermandosi a una "bottega d'arte" della piazza e dicendo un gran bene del nostro paese.



"Un particolare del presepio vivente"

Il 20 Settembre sono stati festeggiati 50 anni di consacrazione religiosa di Suor Marcella

I più giovani fra i nostri lettori forse sanno soltanto che questa "piccola suora" ha fondato l'Associazione Mani Amiche che - ormai da molti anni - tanto bene ha fatto per i bambini del Guatemala e del Congo. Desidero, con le poche parole che lo spazio permette, ricordare parte della precedente vita a Sarteano di suor Marcella Feliziani. Con le consorelle, fra le quali suor Ivana, suor Ernesta, suor Frosina, suor Angelarosa, era infermiera del nostro Ospedale, e più esattamente era l'infermiera della Sala Operatoria, e godeva di grande fiducia da parte del chirurgo prof. Antonio Volterrani. Un giorno, dopo una visita che le Suore della Sacra Famiglia avevano organizzato in una loro missione in Guatemala, vedendo le penose condizioni in cui versavano tanti bambini, capì che la sua vocazione religiosa non poteva esaurirsi con il compito fin allora svolto e cominciò a pensare "in grande". Avuta l'autorizzazione del Vescovo e della Superiora generale della sua Congregazione, iniziò il progetto "Esperanza" e fece nascere in Guatemala il Centro Manos Amigas dove raccolse molte ragazze madri con

i propri figli. E' facile immaginare le difficoltà, gli ostacoli e le spese che incontrò. Le difficoltà e gli ostacoli non la spaventarono. Per le spese, cercò mille strade. Con l'aiuto dei primi volontari, raccolse carta, stracci, ferro ecc. Mise personalmente bancarelle in varie località e ottenne una cospicua somma dopo trasmissioni televisive su Italia 1 con Gianni Funari. Il villaggio guatemalteco crebbe. Acqua potabile nelle nuove casette, una Chiesa e tutto ciò che occorreva per la vita stessa del villaggio. Il nostro Parroco e il nostro Sindaco valorizzarono la sua iniziativa, andando con lei al Centro Manos Amigas. Entusiasta il Vescovo guatemalteco. Nacque così l'Associazione Mani Amiche che, allargando anche in Congo la propria attività, è continuamente cresciuta negli anni. Molti sono i modi per aiutare Suor Marcella e uno di questi è quello di versare il 5 per mille (non costa niente a chi versa) a Mani Amiche apponendo la firma nella casella A ed il codice fiscale /partita IVA 00732770524 nella dichiarazione dei redditi.

Carlo Bologna

Presepi di Sarteano a Roma

La fama degli ormai tradizionali presepi di Sarteano si diffonde. Nel periodo natalizio Roma, Massa Maritana, Bettolle, Laterina e Figline Valdarno hanno messo in mostra un cospicuo numero di presepi di Sarteano.

Fra le Mostre principali, nelle quali erano presenti i presepi di Stefano Rappuoli, citiamo la "39° edizione dell'Esposizione Internazionale dei cento presepi di Roma", e la 17° edizione della "Mostra internazionale di Città di Castello" che hanno avuto - come del resto le altre - grande successo di pubblico e di critica.

Il nostro concittadino STEFANO RAPPUOLI, che ha collezionato oltre 400 presepi artistici provenienti da tutto il mondo, e che ha in programma un'esposizione permanente di molti dei suoi migliori presepi in un locale caratteristico del nostro borgo storico, ha avuto grandi elogi ovunque. A conferma citiamo alcuni passi di un attestato rilasciato dalla mostra di Santa Maria del Popolo a Roma:

"Scelta con grande intuito e profondo sentimento, la collezione di Stefano Rappuoli appare varia nelle forme, ma con un motivo comune, quello del rispetto della sensibilità popolare... Nel presepio della Colombia persino gli animali sorridono, quello della Spagna sembra fatto di zucchero; nel presepe giapponese è rappresentata l'alta dignità di Nostro Signore in uno scenario pieno di decoro, di eleganza, squisitamente cortigiano. Nel presepe degli U.S.A. uomini e animali vicini tra loro, danno il senso dell'universalità della partecipazione. Un settore dedicato in buona parte alla ceramica umbra, è assolutamente pregevole. Tutte le opere rivelano un gusto squisito nell'accogliere stili diversi, ed una predisposizione a cogliere il senso profondo anche nei messaggi apparentemente criptici."

Nostri Ministranti

Il Parroco Don Fabrizio Ilari ha presentato alcuni nuovi chierichetti che hanno rinnovato il numeroso gruppo costituito nel Novembre 2011, gruppo del quale Montepiesi pubblicò la seguente foto. Il servizio nella Chiesa è certamente prezioso agli occhi di Nostro Signore.



DON GINO

Dieci anni fa, il 30 Novembre 2004, don Gino Cervini tornò alla Casa del Padre. La S.Messa delle Esequie fu presieduta dal Vescovo Rodolfo Cetoloni e concelebrata da 15 Sacerdoti: oltre a mons. Icilio Vicario generale della diocesi, fra gli altri concelebrarono don Fabrizio, il viceparroco don Osman, don Priamo, don Silvano, don Patrizio, don Pierluigi, don Mauro, e don Roberto (anche questi ultimi tre purtroppo in questi dieci anni deceduti). Alla cerimonia partecipò tanta gente commossa, il Vicesindaco con il Gonfalone comunale, tutte le autorità e le principali associazioni del paese. Nato nel 1925, fu ordinato sacerdote nel 1949 dal Vescovo Carlo Baldini. Dopo le prime esperienze pastorali venne a Sarteano nel 1950 come parroco della S.S. Trinità di Spineta e gli furono affidati diversi incarichi fra i quali: Assistente della GIAC e dell'ACLI, Cappellano della Misericordia, Decurione dei cooperatori salesiani di don Bosco, Presidente dell'Ospizio Bargagli. Tenne quest'ulti-

mo incarico per 15 anni, favorendo la fusione dell'Ente con la Misericordia. Insegnò Religione nelle Scuole Elementari di Spineta, Fontevetriana e Sarteano e dal 1959 al 1990 (anno del pensionamento) nella Scuola Media, dove insegnò anche educazione musicale e, specializzandosi in psicologia nel 1982, per 8 anni fu insegnante di sostegno anche a Radicofani. Nel 1962 divenne parroco di San Martino e, nel 1992, organizzò la celebrazione dei 150 anni di edificazione e consacrazione della chiesa parrocchiale. Nel 1967 collaborò all'erezione della Croce del Monte Cetona e, nel 1974, nel suo 25° di sacerdozio, gli fu donata l'elettrificazione delle campane, una delle quali è fra le più antiche del mondo portando la data del 1282. Nel 1994, 45° del suo sacerdozio acquistò l'edificio dell'Istituto Salesiano che rimase così alla nostra popolazione. Nel 1997, con l'unificazione delle parrocchie, scelse di rimanere a Sarteano come collaboratore del parroco don Fabrizio Ilari continuando la sua missione pastorale finché la salute glielo permise.

Ricordo di un Carabiniere Eroo

Il 24 Novembre 1948 fu assassinato mentre era in servizio, a Costa

di Rovigo, il Carabiniere CROCIANI MARIO, di anni 23, di Cetona. A 66 anni dall'accaduto, il 23 Novembre u.s., a Cetona, si è tenuta una Celebrazione solenne alla presenza delle Forze dell'Ordine e delle Autorità dei Comuni di Cetona e di Sarteano.

I nipoti Crociani Adriano, Adriana e Vincenzo, esprimono sentiti ringraziamenti alla Stazione dei Carabinieri di Sarteano e a tutte le Autorità Civili e Militari presenti, per la rinnovata riconoscenza allo zio Mario.

DA CETONA
Solenni funerali
di un carabiniere assassinato

La notte del 24 novembre u. s. veniva barbaramente assassinato presso Costa di Rovigo il giovane carabiniere Crociani Mario di anni 23 da Cetona.

Il giorno 11 c. m. a tarda sera, è poi giunta a Cetona, su una camio-



Carabiniere CROCIANI MARIO assassinato a Costa di Rovigo il 24-11-48

netta della polizia, la salma del giovane assassinato. Erano a riceverla le autorità militari e civili. Prestava servizio d'onore un reparto di carabinieri al comando di un sottufficiale. Il feretro veniva deposto nella piccola e artistica chiesa della Misericordia ove era stata allestita la camera ardente. Qui era pietosamente vegliato da parenti e amici mentre i carabinieri preservavano la dignità d'onore.

Domenica alle ore 15 hanno avuto luogo i funerali che possiamo definire veramente imponenti.

Il cofano che racchiudeva la salma era avvolto da un drappo tricolore e portato a spalla dai comilitoni, mentre un reparto di essi prestava il servizio d'onore con le armi. Seguivano i parenti e subito dopo le autorità civili e un folto gruppo di ufficiali e sottufficiali dell'Arma.

Il comandante la legione del CC. di Firenze era rappresentato dal capitano Di Falco comandante la compagnia di Montepulciano. Il Prefetto era invece rappresentato dal commissario di P. S. La Valle.

Tutti i cittadini di Cetona di ogni ceto e condizione hanno seguito in silenzio la bara della giovane vittima volendo in tal modo dimostrare il loro dolore e il loro sdegno per il barbaro atto che ha spezzato la vita di un giovane soldato al servizio della Patria e di tutti gli Italiani.



ORARI

BIBLIOTECA COMUNALE

Orario di apertura:

Mattino - lun. mar. ven. ore 9,30 - 12,30
pomeriggio - mar. e gio. ore 15,00 - 18,00

Contatti e Orari: Sarteano (Siena) Viale Amiata, 1 - Tel. 0578 269211
biblioteca@comune.sarteano.si.it

S. MESSA

Feriali: ore 18 - Suffragio - Festivi: ore 9 - San Martino;
ore 11 - San Francesco; ore 18 - San Lorenzo.

MUSEO ETRUSCO

ore 10 - 12,30 - ore 16 - 19

Tutti i giorni, escluso il lunedì tomba della 'Quadrige Infernale': dietro prenotazione

CASTELLO

Sabato e prefestivi: ore 15 - 18

Domenica e festivi: ore 10,30 - 13 - ore 15 - 18

STATISTICHE



(Novembre)

NATI: 2 (F. 2)

DECEDUTI: 7 (M. 1; F. 6)

- Ci ha lasciato Bertini Nomi ved. Rabizzi (90)

IMMIGRATI: 7 (4 da altro Comune italiano; 3 dall'estero)

EMIGRATI: 6 (4 in altro Comune italiano; 2 per l'estero)

POPOLAZIONE: 4722

(Dicembre)

NATI: 4 (M. 2, F. 2)

DECEDUTI: 10 (M. 5; F. 5)

- Ci hanno lasciato Mazzuoli Bruna nei Morgantini (96); Pepi Maria nei Rossi (86); Mezzetti Spartaco (87); Morgantini Manuela (52); Tagliapietra Pietro (84); Cei Silvio (82)

IMMIGRATI: 12 (8 da altro Comune italiano; 4 dall'estero)

EMIGRATI: 1 (per l'estero)

POPOLAZIONE: 4727

In tempi nei quali aumentano le tariffe postali e diminuiscono i servizi (a Sarteano nel periodo natalizio la posta non è stata consegnata per circa dieci giorni ma, a quanto leggiamo nei giornali, i centri vicini non stanno meglio!), tempi nei quali si chiudono gli uffici di piccoli centri e si programma la consegna della posta a giorni alterni mentre la stampa riferisce che Poste Italiane hanno l'obiettivo di 30 miliardi di fatturato, non è male ricordare.

LA NASCITA DEL SERVIZIO POSTALE DI SARTEANO

“Terra popolosa e nobile”: così definisce Sarteano Emanuele Repetti – il farmacista storico di cui sono discendenti diretti gli attuali Bologni di Sarteano, Chiusi e Firenze – nel suo famoso e tuttora insuperato “Dizionario fisico storico geografico della Toscana”, redatto fra il 1833 e il 1843, al quale deve ricorrere chi volesse conoscere la storia e tante altre cose anche di questo centro della Provincia di Siena. (Dettagliati elogi fa di Sarteano anche Attilio Zuccagni-Orlandini che nel suo “Atlante geografico, fisico e storico del Granducato di Toscana” edito nel 1932 descrive l’elegante teatro con tre ordini di palchi e fra le numerose industrie cita 25 mulini n.d.r.).

Merita di essere approfondito il riferimento al servizio postale di Sarteano, e in particolare alle origini e allo sviluppo di quel servizio che, quando non esistevano altre possibilità, era essenziale per le relazioni fra i popoli di tutto il mondo civile. Soltanto infatti affidando la parola scritta ad un foglio di carta si poteva farla giungere ovunque, in tempi che erano incredibilmente brevi, considerando le strade e i mezzi di trasporto di allora.

Montepiesi nel 2004, cioè dieci anni fa, ha recensito il documentato libro “I Corrieri del Mangia”, opera dell’amico Giuseppe Pallini, a cui si deve grande parte del presente articolo, rifacendosi alla scheda di Sarteano, per gentile concessione dell’Editrice Don Chisciote di S. Quirico d’Orcia, debitamente integrata ed arricchita da notizie acquisite dall’Autore dopo l’uscita dell’opera.

La Comunità di Sarteano già nel XVII secolo manteneva un procaccino che andava una volta alla settimana a Radicofani per il cambio della corrispondenza: Radicofani allora, per il passaggio del corriere postale Firenze – Siena – Roma lungo la

Strada Regia Romana (corrispondente suppergiù all’attuale via Cassia) era il punto cruciale per lo smistamento e la raccolta della corrispondenza di tutti i paesi dell’Amiata e di molti centri della Maremma meridionale e della Val di Chiana.

Sarteano era distante “appena” undici miglia (circa 18 km), un’inezia per gente abituata ad andare sempre a piedi e a percorrere distanze molto maggiori: nel maestoso edificio della Posta, fatto appositamente costruire dai Medici nel XVI secolo, avevano sede la Posta dei Cavalli, la Posta delle Lettere, un albergo, la Dogana e il picchetto dei gendarmi.

Nel DIARIO SANESE di G.B. Bartali, stampato a Siena nel 1697, è la “Notizia del tempo, in cui vanno le Lettere, ed in quanto tornano le Risposte dalle Città principali del Mondo”, naturalmente da Siena: fra queste c’è anche Sarteano, collegato regolarmente con il capoluogo della provincia attraverso la Posta di Radicofani. Sappiamo che nel 1802 venne realizzata a Sarteano una buca postale in travertino, con incisa la scritta POSTA MDCCCII, in anni recenti rimossa e conservata oggi al Museo Storico Postale di Roma.

A parte il citato “Diario Sanese”, la documentazione più antica finora rintracciata è una lettera del 17 Maggio 1806 con la quale il Distributore della Posta di Radicofani, Luciano Banchi,

riferisce al Direttore di Siena che il Postino di Sarteano, Domenico Bacci, da qualche tempo non viene a ritirare la posta personalmente “e per i suoi spediti non rimette mai i denari per le lettere che da questa Dispensa li vengono inoltrate tanto per Sarteano che per Chianciano, se non che in piccole somme per cui viene a formarsi un debito non indifferente”. (nota 1) Infatti, fino all’introduzione del franco-bollo (in Toscana nel 1851), le lettere venivano gravate, alla partenza, di una tassa secondo precise tariffe in base alla distanza e al peso, e chi le ritirava la doveva pagare. Al Distributore di Radicofani veniva addebitata la Posta di Siena di tutta la corrispondenza che riceveva e lui, a sua volta, se la faceva pagare dai postini che facevano capo alla sua “dispensa”. I postini alla consegna riscuotevano dal destinatario la tassa, maggiorata di una piccola somma spettante per il trasporto (di solito una crazia); le lettere inesitate, o per non aver rintracciato il destinatario o perché questi si rifiutava di pagarle, le riportava al distributore e veniva rimborsato. Qualche volta, ma di rado, era il mittente a pagare la relativa tassa, e allora la lettera veniva “affrancata” mediante indicazioni o segni convenzionali, oppure appositi bolli; anche in questo caso però, se il destinatario non andava personalmente a ritirarla alla posta, doveva pagare al postino un piccolo compenso extra.

Nel caso qui riportato, il Distributore di Radicofani si lamentava che il procaccino di Sarteano non era puntuale nel pagamento delle lettere che gli venivano consegnate, venendo così ad accumulare “un debito non indifferente”.

La riforma postale imposta durante l’occupazione francese (1800-1814) creò più confusione che altro e mise in difficoltà tutti i Comuni: è significativo



Qui la foto della cassetta postale di Sarteano del 1802

(Segue a pag. 7)

(Segue da pag. 6)

proprio il caso di Sarteano, di cui abbiamo una documentazione che ci pare dia un quadro chiaro ed esauriente della situazione.

Il Cancelliere Comunitativo di Sarteano (nota 2), Crispino Marsini, così scrive al Prefetto di Siena il 14 Maggio 1808: "Le quattro Comunità di questa Cancelleria hanno dei Procaccini che in ciascuna settimana vanno all'Ufficio della Distribuzione di Radicofani per prendere quelle lettere dirette ai rispettivi Particolari abitanti nei Paesi delle Comunità medesime. I detti Procaccini sono pagati dalle Comunità, ma con tenue mercede, e sta però a favore dei medesimi l'emolumento di un Soldo, o di una Crazia (nota 3) per ogni lettera che portano a ciascun Particolare. Il sig. Direttore della Posta di Siena con l'acclusa del 10 Maggio mi significa che il Decreto de' 19 Marzo 1808 di S.E. il Sig. Amministratore Generale della Toscana esclude qualunque soprattassa sulle lettere già tassate dagli Uffici di Posta, e da quelli di Distribuzione, e che pare che le Comunità debbano indennizzare i Procaccini di quell'emolumento che vien loro abolito col suddetto Decreto... Qualora le Comunità dovessero supplire a tale indennizzo, verrebbero esse in tal guisa a pagare il carteggio dei Particolari, molti dei quali non sono neppure Comunisti..." (nota 4).

Il buon Gandolfo, un piemontese che era l'unico prefetto non francese di tutti i Dipartimenti italiani, risponde che trova giuste le ragioni esposte dal Cancelliere, ma gli ordini sono ordini.

Analoga lettera il Marsini la indirizza allora allo Spannocchi, Diretto-

re della Posta di Siena, specificando che la Comunità di Sarteano "... paga mensualmente Lire Sei al suo Postino, ed ha assegnato al medesimo già da un'epoca assai remota l'emolumento di un Soldo per ogni lettera semplice, che da Radicofani porta a Sarteano a ciascun Particolare. Togliendo tale emolumento, la Comunità dovrebbe pagare al Postino almeno Lire 28 al mese".

Nel Settembre dello stesso anno, in seguito ad una sospensione inflitta al postino Morandi di Cetona per cattiva condotta e morosità, il servizio per detta località resta affidato al postino di Sarteano, certo Giovacchino Biancolini, (nota 5).

Note

1) *Archivio di Stato di Siena - R. Poste n. 19*

2) *Il Cancelliere Comunitativo di Sarteano (corrispondente all'attuale Segretario Comunale) aveva giurisdizione anche sulle Comunità di Chiusi, Cetona, Castiglioncello del Trinoro e Chianciano.*

3) *Pur avendo gli occupanti introdotto il sistema decimale, quindi il franco e i centesimi, nella pratica si continuava ad usare il sistema granducale: una lira toscana equivaleva a 20 soldi o a 12 crazie. Il porto di una lettera semplice all'interno del Granducato era di 2 crazie.*

4) *A.S.S. - Governo Francese n. 10. All'epoca il termine "comunisti" era usato per indicare gli abitanti di un Comune.*

5) *A.S.S. - R. Poste n. 23*

Carlo Bogni

Beati e Santi a Sarteano

Oltre ai Beati raffigurati nei ton-di della Sagrestia di San Francesco - e fra essi il più importante è il Beato Alberto da Sarteano - per le nostre strade sono passati San Paolo della Croce, il Beato Pietro Bonilli fondatore della Congregazione della Sacra Famiglia e la Beata Maria Pia Mastena. Quest'ultima è la fondatrice della Congregazione delle Religiose del S.Volto, e venne in occasione dell'apertura dell'Istituto di Via Matteotti, un viale che, conosciuto in antico come Costa del leone, si chiamò Via Garibaldi, poi via Balbo per prendere poi il nome attuale. Era l'anno 1942, e Suor Mastena aveva ereditato la Villa Sudrié trasformandola in Collegio per orfanelle. Le prime Suore, fra le quali Suor Fernanda che i meno giovani hanno conosciuto bene, furono accompagnate a Sarteano dal Vescovo Carlo Baldini e dal suo segretario Padre Lucio Migliaccio. Padre Lucio fu poi a lungo direttore del periodico della Congregazione "Cerco il Tuo Volto" e nella sala della ex Cassa Rurale presiedette la solenne celebrazione del 50° anno di presenza delle Suore a Sarteano nel Maggio 1992; è scomparso nel 2011 e il 5 Dicembre sono stato presente a Roma all'inaugurazione di un suo busto bronzeo, benedetto dal Cardinale Sodano che ha concluso la cerimonia con questa frase: "questa grande figura deve rimanere sempre impressa nei nostri cuori". L'opera delle Suore del S.Volto in favore della gioventù a Sarteano è stata a lungo preziosa, e particolarmente nei duri anni di guerra. Si è poi rivolta verso gli anziani e, ristrutturato l'interno dell'edificio, le Suore hanno trasformato la Villa Sudrié in moderna accogliente Casa di Riposo. La Famiglia Religiosa del S.Volto ha attualmente in Italia altre 9 comunità, 8 ne ha in Brasile (dove morì Suor Fernanda), 5 in Indonesia e 1 in Bolivia.

Carlo Bogni



Sara Greci Della Lena, Telegrafista all'ufficio Postale di Sarteano il 26.9 1925 (nei locali attualmente occupati dalla Polizia Municipale, sotto le Logge comunali)

NUOVA FASE PER LA SOCIETÀ FILARMONICA

“Con un comunicato stampa del 24 Gennaio il Sindaco Francesco Landi ha informato che si è aperta una nuova fase nella vita della Società Filarmonica”. La Filarmonica di Sarteano, dopo le dimissioni in massa dei vertici, non è più in grado di poter gestire la normale prosecuzione delle attività, sia nella parte di attività culturale e musicale, che nel rispetto della convenzione che assegna i locali della Sala della musica. Per questo il Comune è intervenuto con un atto di breve commissariamento che dovrà portare in tempi rapidi a una nuova stagione dell'associazione musicale sarteanese.

“Si è prodotto un vuoto di gestione in una delle associazioni culturali storiche di Sarteano, la Filarmonica. Il Comune aveva il dovere di intervenire. L'auspicio è che si apra un percorso nuovo di partecipazione e mobilitazione straordinaria di chi vuol bene a questa storica associazione”, dice il sindaco Francesco Landi. Per questo è stato individuato in Olinto Paolucci, ex vicesindaco ed ex presidente della Filarmonica dal 1991 al 2002, la figura adatta per gestire questa fase transitoria che porterà al nuovo tesseramento dei soci e a nuovi organismi.

“Riteniamo che Olinto possa avere la fiducia, la stima e l'autorevolezza necessarie per ricompattare quanti vogliono bene alla Filarmonica - aggiunge il sindaco Landi - e che possa gestire al meglio, con

il Comune, un percorso molto rapido, necessario per far rivivere la Filarmonica di Sarteano. Ci sono troppe ragioni per le quali non potevamo stare fermi di fronte alle dimissioni che si sono verificate negli ultimi tempi. Siamo rispettosi dell'autonomia di ogni associazione, ma quando di mezzo ci sono più di cento anni di storia, tanti ragazzi che vanno a scuola di musica, e anche una convenzione per l'utilizzo di locali comunali, non potevamo assistere inermi. La musica è un linguaggio universale: la nostra banda ha formato per decenni giovani e giovanissime all'apprendimento della musica, ha ricevuto importanti riconoscimenti internazionali. Molte persone cresciute nella banda si sono diplomate e tuttora suonano e fanno della musica una

parte importante della loro vita. Ora c'è bisogno di tutti, dell'entusiasmo di musicisti, familiari, amici della banda, per superare le recenti divisioni e guardare al futuro con nuove idee ed entusiasmo”.

Secondo quanto concordato in un primo incontro tra l'amministrazione comunale e Olinto Paolucci, il coordinatore di questa fase transitoria,

si firmerà un cronoprogramma molto stretto per ricercare il coinvolgimento di vecchi e nuovi soci, prendendo il mese di febbraio come fase centrale per una campagna di mobilitazione per tornare a far rivivere la Filarmonica di Sarteano, ed arrivare già i primi di marzo con dei nuovi organismi in carica ed un nuovo progetto per la Filarmonica.



Da sinistra Olinto Paolucci e Francesco Landi

La ragazza della tomba accanto

E' una breve pubblicazione della nostra cittadina dott.ssa Wanda Menichelli Massi, già presidente delle Scuole Medie di Sarteano e Cetona. La dott.ssa Massi, nota per i suoi numerosi libri di prosa e di poesia, ha donato questo originale suo lavoro al Museo Archeologico di Sarteano, ristrutturandone il contenuto in una breve pièce teatrale e devolvendo l'eventuale ricavato della vendita ai volontari del Gruppo Archeologico Etruria

(GAE), che tanta parte ha avuto, sotto la guida della dott.ssa Alessandra Minetti, negli scavi delle Pianacce che hanno portato alla luce la “Tomba della Quadriga”, ormai famosa in tutto il mondo.

La pièce è stata letta, nella sua prima versione, dall'autrice e dall'attore Gabriele Valentini, con l'accompagnamento musicale del sax tenore di Alessia Rossi, in un incontro organizzato dalla direttrice stessa del Museo dott.ssa Alessandra

Minetti.

La “Ragazza della tomba accanto”, che ironicamente fa il verso ad un noto film, dà l'occasione di attraversare in maniera piacevole e divertente, uno spaccato di vita etrusca e romana (ovviamente obsoleto e che tutti conosciamo), attraverso la corrispondenza che una madre e una figliola scambiano, manifestando le loro impressioni su quel mondo antico che fa parte della nostra storia.

Rallegramenti.....

... alla Dott.ssa **Tania Rosadini** che il 10 Novembre si è laureata in Logopedia presso l'Università degli studi di Siena, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze, riportando la votazione di 110/110 e lode discutendo la tesi: "Il riconoscimento del disturbo specifico del linguaggio: un'indagine per la prevenzione tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia".
Relatrice dott.ssa Daniela Guerri, controrelatore nonché presidente del corso di laurea dott. Walter Livi

... alla Dott.ssa **Lia Bronco** che il 15 Dicembre ha ottenuto la Laurea Magistrale, con la votazione di 110/110 e lode, in Lingue e Letterature europee e americane con indirizzo Studi letterari e culturali internazionali, presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione di Firenze, discutendo la tesi "La casa del trenta, chi esce e chi entra" vocabolario domestico sardeanese.

Relatore: Massimo Fanfani; Correlatori Andrea Dardi, Alberto Nocentini

... alla Dott.ssa **Michela Agostini** che il 10 Dicembre si è laureata all'Università degli Studi di Siena - Sede Arezzo- Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale; nel Corso di Laurea in Studi Umanistici; Percorso di studio: Filosofia, Storia e Scienze Sociali; riportando la votazione di 109/110
Titolo della tesi: La filosofia dialogica di Martin Buber.
"Le linee delle relazioni, nei loro prolungamenti, si intersecano nel Tu eterno, ogni singolo tu è una breccia aperta sul Tu eterno. Per mezzo di ogni singolo tu la parola fondamentale interpella il Tu eterno". (Das dialogische Prinzip, Martin Buber).
Relatore: Prof. Silvio Morigi; Argomento della tesi: Filosofia

della religione; Presidente della Commissione: Prof. Andrea Martini

... al Dott. **Orazio Gonnelli** che il 14 Ottobre si è laureato con la votazione di 110/110 e lode all'Università degli Studi di Pisa nel Corso di laurea in Filosofia discutendo la tesi "Pratiche mistiche e pratiche corporali: un dialogo tra Occidente e Oriente".

Relatore: Prof. Stefano Perfetti

... alla Dott.ssa **Elisa Burani** che si è laureata con la votazione di 110/110 e lode all'Università degli Studi Siena nella Facoltà di Medicina in Fisioterapia con la

tesi "Intervento bilaterale di artroprotesi d'anca"

... al dott. **Andrea Tistarelli**, nipote di Dino Tistarelli di Livorno, che è diventato Avvocato a Genova il 13 Ottobre 2014

... a **Silvana Parricchi**: così è scritto in una lettera da Firenze: "Finalmente un bell'avvenimento per la nostra concittadina Silvana Parricchi.: ha vinto il 2° premio provinciale (ed economico) Liberrart 2014. La cerimonia si è svolta il 19 Dicembre in un palazzo del Comune di Siena: aveva inviato, mesi or sono, alcune delle sue numerose poesie; felicitazioni da una sua cara amica".

Nozze d'Oro

Diva Governi e Gerardo Canaponi

Il 27 Dicembre hanno festeggiato con i parenti e gli amici 50 anni di matrimonio. Le loro nozze erano state benedette dal parroco Mons. Priamo Trabalzini nella Chiesa di San Lorenzo il 27 Dicembre 1964.



Bonella Crociani e Italice Aggravi

Hanno festeggiato insieme ai figli 50 Anni di Matrimonio. Si erano sposati il 27 Dicembre 1964 nella Chiesa di San Martino e aveva Benedetto le loro nozze il Parroco Don Gino Cervini.

MONTEPIESI - METEO 2014

MESE DI NOVEMBRE

mm. di pioggia Temp. min. Temp. max.
256 (totali) **+4°** (3, 21/11) **+19°** (1, 2/11)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+5	+19	S		
2	+4	+19	S		
3	+6	+17	P.C		
4	+8	+17	C		
5	+11	+16	C	60	
6	+12	+15	C	18	
7	+11	+13	C	8	
8	+10	+16	P.C		
9	+11	+18	C		
10	+10	+15	C	15	
11	+10	+17	C		
12	+10	+14	C	6	
13	+9	+15	C		
14	+9	+16	P.C		
15	+8	+13	C	25	
16	+9	+15	C	28	
17	+8	+12	C	52	
18	+7	+16	P.C	2	
19	+7	+16	P.C		
20	+5	+14	S		
21	+4	+15	S		
22	+6	+14	P.C		
23	+8	+16	P.C		
24	+7	+16	P.C		
25	+9	+17	C		
26	+10	+12	C	4	
27	+9	+12	C	36	
28	+8	+15	C		
29	+8	+16	C	2	
30	+9	+15	C		

Temperatura minima più bassa: 4° (i giorni 3, 21), seguita da 5° (i giorni 1, 20)

Temperatura minima più alta: 12° (il giorno 6), seguita da 11° (i giorni 5, 7, 9)

Temperatura minima media: 8,2°

Temperatura massima più alta: 19° (i giorni 1, 2), seguita da 18° (il giorno 9)

Temperatura massima più bassa: 12° (i giorni 17, 26, 27), seguita da 13° (i giorni 7, 15)

Temperatura massima media: 15,3°

Pioggia caduta in totale: mm 256 (mm 60 il giorno 5, mm 18 il giorno 6, mm 8 il giorno 7, mm 115 il giorno 10, mm 6 il giorno 12, mm 25 il giorno 15, mm 28 il giorno 16 mm 52 il giorno 17, mm 2 il giorno 18, mm 4 il giorno 26, mm 36 il giorno 27, mm 2 il giorno 29)

Il cielo è stato coperto giorni 18, parzialmente coperto giorni 8, sereno giorni 4

MESE DI DICEMBRE

mm. di pioggia Temp. min. Temp. max.
90 (totali) **-5°** (30,31/12) **+17°** (1/12)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+12	+17	C	15	
2	+8	+13	C		
3	+7	+11	C	35	
4	+9	+12	C	4	
5	+7	+10	C	3	
6	+5	+11	C		
7	+5	+12	C		
8	+2	+10	P.C		
9	+2	+7	P.C		
10	+1	+9	S		
11	0	+12	P.C		
12	-1	+13	P.C		
13	+4	+11	C		
14	+6	+12	C		
15	+7	+13	C	11	
16	+7	+10	C	3	
17	+5	+12	C		
18	+6	+12	C		
19	+7	+14	P.C		
20	+7	+13	C		
21	+5	+13	P.C		
22	+3	+15	P.C		
23	+6	+12	C		
24	+7	+11	C		
25	+8	+10	C		
26	+4	+8	P.C		
27	-1	+7	P.C	19	
28	-1	+4	P.C		
29	-2	+3	P.C		
30	-5	-2	S		
31	-5	-3	P.C		

Temperatura minima più bassa: -5° (i giorni 30, 31), seguita da -2° (il giorno 29)

Temperatura minima più alta: 12° (il giorno 1), seguita da 9° (il giorno 4)

Temperatura minima media: 4°

Temperatura massima più alta: 17° (il giorno 1), seguita da 15° (il giorno 22)

Temperatura massima più bassa: -3° (il giorno 31), seguita da -2° (il giorno 30)

Temperatura massima media: 9,9°

Pioggia caduta in totale: mm 90 (mm 15 il giorno 1, mm 35 il giorno 3, mm 4 il giorno 4, mm 3 il giorno 5, mm 11 il giorno 15, mm 3 il giorno 16, mm 19 il giorno 27)

Il cielo è stato coperto giorni 17, parzialmente coperto giorni 12, sereno giorni 2

Servizio fondato da PRIMO MAZZUOLI - Osservatore ALFREDO MAZZETTI

Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Redazione

Don Fabrizio Ilari, Rossana Favi, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Massimo Zazzeri, Zeffiro Poponessi, Sabrina Lazzeri, Stefano Rappuoli, Elisa Cesarini.

Si ricorda che Montepiesi è consultabile gratuitamente anche sul web www.Montepiesi.it

Direttore responsabile: Dott. Federica Damiani

Grafica e Stampa: Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2600

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.

SARACINO

Al momento di andare in macchina si sta risolvendo il nodo della seconda Giostra per il corrente anno secondo il volere delle Contrade che, con i loro volontari, si sobbarcano, nell'interesse generale, gran parte dei numerosi oneri che una seconda Giostra comporta.

Ci è intanto pervenuto l'elenco dei consiglio direttivo e relative cariche sociali della Contrada della S.S. Trinità per il biennio 2014-2015:

Eleonora Roncolini Capitano; Daniela Ciavarrini Vice-Capitano; Laura Perugini rappresentante di Contrada; Nomberto Morgantini cassiere; Raffaele Muzzi economo; Daniela Mazzuoli segretario; Federico De Simone vice-rappresentante di Contrada e addetto tamburini e sbandieratori; Andrea Crociani vicesegretario; Francesca Mazzetti consigliere; Stella Severini consigliere; Elisa Bernetti addetta Figuranti; Federico Pizzinelli consigliere; Sergio Mosci e Mauro Montini addetti addobbi e festeggiamenti.

La scomparsa di FRANCO TAGLIAPIETRA

Il 20 Dicembre Sarteano ha subito una gravissima perdita: in un incidente di caccia ha perso la vita il signor Franco Tagliapietra, proprietario della bellissima Tenuta di Spineta. Già titolare della ditta di elettrodomestici "Fanton" di Padova, la sua personalità esuberante e l'impegno gli avevano procurato notorietà e benessere economico, ma vicende familiari, e in particolare la drammatica morte di un figlio, avevano cambiato la sua vita. Successivamente, nel 1989, venduta la sua azienda, si era trasferito in Toscana, acquistando la tenuta di Spineta dove aveva investito tempo e denaro trasformando radicalmente l'Abbazia e i terreni circostanti e facendone un luogo d'incontro di fama internazionale. Nel n.1 del 1992 di Montepiesi si legge: "Nella Veglia di San Silvestro, alle ore 23 il sig. Franco Tagliapietra introduce nel Tempio un gruppo di famiglie venete, sue ospiti. Il Parroco suona la campanella per l'inizio della Santa Messa". E così scriveva il signor Franco nel 1993 nella pagina iniziale del libro "L'Abbazia di Spineto" di Patrizia Balenci e Federico Franci: "Questo libro esce mentre si sta concludendo l'intervento di restauro dell'Abbazia di Spineto. Insieme alla mia compagna Maria Elisabetta Cuccia, che ha condiviso con me l'emozione di questo recupero, ringrazio tutti coloro che con tanto entusiasmo e dedizione hanno collaborato

alla realizzazione dell'opera". Così ha scritto poi, nella seconda edizione del libro nel 2007: "Pubblichiamo questo libro, diciotto anni dopo il nostro primo incontro con l'Abbazia di Spineto, concludendo il totale recupero del complesso monumentale e delle sue adiacenze. Il libro vuole essere un omaggio al territorio dove abbiamo scelto di vivere e alla sua gente che ci ha accolto con calore e stima...".

Franco Tagliapietra aveva 84 anni ma non li dimostrava era attivo membro di molte importanti Associazioni e Accademie culturali. Assai più dei precedenti proprietari, Franco Tagliapietra e Marilisa Cuccia sono sempre stati aperti alla vita del paese, e molte volte anche Montepiesi ha scritto sulle loro iniziative. La frequente presenza a Spineta di personaggi famosi (basti ricordare il nome di Marcel Marceau, il più grande mimo del XX secolo e la riunione del Consiglio dei Ministri del Governo Letta) hanno diffuso ovunque il nome di Sarteano.

Una grande folla e molte personalità hanno partecipato alle Sacre Esequie, celebrate dal Parroco don Fabrizio Ilari nella secolare Abbazia. Le sue ceneri riposano nella tomba di famiglia, accanto all'amato figlio Enrico, nel cimitero Maggiore di Adina Agugiario a Padova.

La redazione rinnova, anche a nome dei lettori, la partecipazione al dolore dei familiari e degli amici.

Carlo Bogni



Pietro Tagliapietra in visita a una mostra artistica nella Farmacia storica nel 2012

Ricordo di ELDA PARRETTI ved. ZAGANELLA (1924 - 2014)

Cara redazione, mia nonna era una vostra assidua lettrice, vorremmo pubblicare un suo ricordo. Ci ha lasciato da pochi giorni. Vorremmo inoltre dare un contributo e continuare a ricevere il vostro giornale a casa nostra, in Umbria.

"Ciao carissima Elda, il vuoto che ci hai lasciato è incolmabile.

Tu che hai fatto dell'umiltà, dei sacrifici e del lavoro la tua vita te ne sei andata con dignità, pianificando ogni cosa, senza darci il peso di affrontare alcuna decisione, perfino quella dell'ultimo abito da indossare.



In ricordo di mio marito

ARGENTINI ARNALDO n.22.12.1937 m. 18.5.2014

Hai lasciato la moglie, la figlia e le nipoti che ti adoravano.

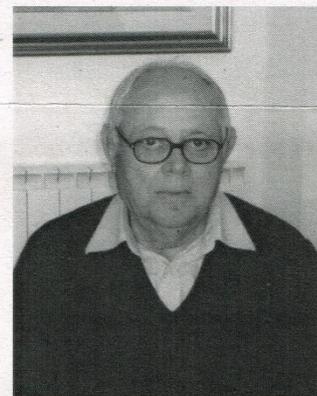
Sei stato la persona più importante della mia vita. Non ti dimenticherò mai. Cei Lidia

Vivevi in campagna e il tuo messaggero era il Montepiesi, custodivi i vecchi numeri con cura e gelosia e assaporavi ogni pagina per informarti di ogni novità.

Ci mancheranno i tuoi racconti, la tua conoscenza della vita, delle tradizioni, i tuoi ricordi fin dal lontano 1865, dal tempo cioè dei tuoi nonni; ci mancheranno soprattutto la tua presenza e l'amore incondizionato che ci hai dato.

In cielo ritroverai i tuoi cari e il tuo marito amatissimo Graverò con la sua dolcezza. Con questo pensiero abbiamo raccontato un po' di te".

GRAVERO ZAGANELLA (1923 - 2010)



HANNO COLLABORATO

Gli amici in ricordo di Sergio Lazzeri, gli amici in m. di P.Lucio, di Omero Abboccati, di Antonio Bogni, di Gastone Bechi e di tutti gli amici dell'Eco della Gioventù; Montepiesi in m. di don Mauro, Antonio, Leo, Fabio, Stefanina, Silvio; un amico in m. di Curzio, Mario, Gilberto, Ottavio, Adino; Gianni Franco in m. della moglie Fosca; Connolly Papale Carmela (USA); Cellanetti Nazzareno; S.P.; Lazzeri Pratesi Flora e Luigi; Cesaretti Pietro; Coppini Angela; Martellucci Giuseppina; Tistarelli Dino (Li); Morgantini Zeffirino; Mazzuoli Vincenzo; fam. Benocci; Uccellini Riccardo; Labardi Oliviero; Zaganella Gabriele; Favetti Otta-

vio; Morgantini Amos; Fastelli Plinio; Rebecchi Marcella; fam. Conti; Santoni Luciana; Cappelletti Bruna; Chierchini Ivo; fam. E. Burani; un'amica di Silvana Parricchi; Mangiavacchi Elvio; Pugnolini Alido; Mariotti Otello; fam. Marzocchi-Cesarini in m. dei loro cari; Cioncoloni Leda; Rossi Delfina; Mancini Rosaria; Maccari Fulvio; Faenzi Mario; Betti Alceste; Paolucci Rita; Pugnolini Anna Maria; Parrini Marco; Canaponi Gerardo e Diva; Capoani Edvige; Aggravi Italo; Benoci Silvana in m. del marito Aladino; Marabissi Mario; Burani Rolando; Argentini Mauro; Caciotti Marisa; Castello Manuel; Ciolfi Fernando; Quinti Orlanda.

CALENDARIO DELLE BENEDIZIONI PASQUALI DEL 2015

Carissimi fratelli e sorelle, nell'approssimarsi della grande festa di Pasqua, si rinnova l'opportunità della visita annuale alle vostre famiglie per la benedizione pasquale. Possa in questo tempo crescere la nostra testimonianza cristiana anche attraverso le feste pasquali a cui la visita alle famiglie ci prepara. Qui sotto troverete il programma. Le offerte serviranno a ridurre il debito del restauro della Chiesa di S. Francesco ancora abbastanza consistente. Le benedizioni inizieranno alle 15 e quelle in campagna alle 9,30.

Programma:

Lunedì 2 marzo:

pom. I - V. del Forte, V. della Pergola, V. del Mandorlo, V. lo del Moro, V. della Chiesina, V. del Castello, V. della Petrella, V. dei Lecci, V. del Sassogrosso, V. dei Solitari.

pom. II - V. Severini, V. Po.

Martedì 3 marzo:

pom. I - V. Ricasoli, V. lo Ottorengi, V. Roma, V. lo dei Nelli, P.za s. Martino, V. del Sole, V. lo Oscuro, Costa S. Chiara, V. sant'Antonio, P.za S. Chiara

pom. II - V. Arno, V. Tevere, V. Piave, V. Volturno

Mercoledì 4 marzo:

pom. I - V. Marconi, Costa Vallepiatta, V. S. Giovanni Bosco, V. del Cimiteiro, V. S. Vittoria, V. del Castoro

pom. II - V. Brenta, V. Isonzo, V. Tagliamento

Giovedì 5 marzo:

pom. I - P.zza XXIV Giugno, V. dei Fiori, V. Porta di Mezzo, P.za Bargagli, V. Beato Alberto.

pom. II - P.le Togliatti, V. Nenni, V. della Resistenza

Venerdì 6 marzo:

pom. I - P.le della Libertà, V. Perugia, V. Umbria, V. Valverde.

Lunedì 9 marzo:

pom. I - V. Torino, V.le Etruria,

pom. II - V. della Costituzione, V. della Villa, V. Pio III

Martedì 10 marzo:

pom. I - V. Adige.

pom. II - V. Siena, V. Milano

Mercoledì 11 marzo:

pom. I - V. Piana, V. Trento, V. Trieste.

pom. II - V. di Fuori, P.le Ippocrate, V. del Turismo, V. del Bagno Santo

Giovedì 12 marzo:

pom. I - V. S. Angelo, V. lo Bellocchio, V. dei Goti, V. lo S. Agata

pom. II - V. del Pino, V. della Rosa, V.le Europa, P.za 1° Maggio

Venerdì 13 marzo:

pom. I - V. S. Luigi, V. del Sorbo

pom. II - V. Ombrone Via Adda, V. Salvo D'Acquisto

Lunedì 16 marzo:

pom. I - C.so Garibaldi, P.za S. Lorenzo, V. Matteotti, Costa di P.ta Monalda, V. della Rocca.

pom. II - V. Campo dei Fiori, V. del Giglio, V. del Renaio

Un fraterno saluto e a presto. Don Fabrizio e don Luciano

Martedì 17 marzo:

pom. I - V. Amiata, V. Firenze

pom. II - V. S. Lucia, V. del Ciliegio.

Mercoledì 18 marzo:

mat. - V. di Moggiano, V. Boccaciana, V. delle Moline

pom. I - V. Miralaghi.

pom. II - V. Lago di Bolsena, V. Lago di Bracciano

Giovedì 19 marzo:

mat. - V. Caselfava, V. di Chiusi, V. della Cartiera

pom. I - V. Lago di Albano, V. Lago di Nemi, V. Lago di Vico

pom. II - V. Lago Maggiore, V. Lago di Chiusi.

Venerdì 20 marzo:

mat. - V. di Radicofani, Fonte Vetriana, Casa Bebi, Fonte Renza.

pom. - V. Lago di Montepulciano, V. Lago Trasimeno.

Lunedì 23 marzo:

mat. - V. di Baccaciano

pom. I - V. dei Cappuccini, V. Bandini.

pom. II - V. S. Caterina, V. S. Francesco.

Martedì 24 marzo:

mat. - V. di Cetona

pom. I - V. S. Andrea, V. del Condotto, V. S. Bartolomeo, V. S. Rocco, V. S. Pietro

pom. II - via S. Cecilia, via S. Paolo

Mercoledì 25 marzo:

mat. - V. di Chianciano fino a Via di Palazzo di Piero

pom. - V. di Chianciano fino all'Astrone

Giovedì 26 marzo:

pom. Zona S. Alberto, via della Quietè, via dei Mari

Museo Civico Archeologico

Il Museo Civico Archeologico ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Toscana, che copre per intero le spese, partecipando al bando per i Musei riconosciuti di rilevanza regionale e finalizzato alla valorizzazione di beni culturali, mediante l'utilizzazione di nuove tecnologie e alla comunicazione didattica in lingue straniere meno comuni. Il progetto riguarda la struttura funeraria ritrovata nel 2009 nell'area della necropoli delle Pianacce che è uno dei rari esempi in Etruria di un podio-altare destinato allo svolgimento delle cerimonie funebri. Con il finanziamento della Regione verrà innanzi tutto eseguita una scansione con laser scanner 3D per un rilievo digitale e da questo anche una ricostruzione 3D da proporre su un totem multimediale all'interno del Museo. Inoltre verrà posizionata una nuova pannellistica nella necropoli, che sarà in seguito integrabile con le strutture previste nel progetto del Parco Archeologico, comprensiva

di una tavola ricostruttiva ed esplicativa sulla struttura. Quest'ultima è in corso di realizzazione da parte di un gruppo di disegnatori tra i più quotati a livello internazionale (autori tra l'altro dei disegni didattici dei Musei capitolini di Roma, dei musei di Cortona, Piombino e molti altri).

Inoltre per quanto riguarda i testi dei pannelli, oltre alle già presenti traduzioni in inglese, francese e tedesco, saranno aggiunte traduzioni anche in olandese e spagnolo, per venire incontro alla sempre maggiore presenza di questi turisti nei nostri territori.

Il progetto sarà ultimato e presentato prima della prossima stagione turistica.



Necropoli delle Pianacce